

D.U.V.R.I. (Documento Unico dei Rischi Interferenziali)

ricognitivo dei rischi standard

redatto ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Committente	Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale
Oggetto dell'Appalto	Aggiornamento della rete GNSS (Global Navigation Satellite System) della Regione del Veneto attraverso l'acquisizione di dispositivi hardware e software
Procedura	Procedura negoziata
Cod. APPTTEL	G01543
CUP	H19I23000050009
CUI	F80007580279202100049

Data: _____

Firma Committente

Firma Appaltatore

INDICE

1.	FINALITÀ DEL DOCUMENTO	3
2.	DATI RELATIVI AI SOGGETTI INTERESSATI	4
3.	INDICAZIONI GENERALI PER SVOLGERE LE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	5
4.	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA SEDE/SEDI OVE SI SVOLGERÀ LA PRESTAZIONE.....	6
5.	ORARI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE – ACCESSO DEL PERSONALE E DEI MEZZI DELL’APPALTATORE/FORNITORE	6
6.	ATTREZZATURE DI LAVORO E SERVIZI A DISPOSIZIONE.....	7
7.	RISCHI PRESENTI ED INTERFERENTI.....	8
7.1.	Rischi specifici esistenti	8
7.2.	Rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione.....	9
7.2.1.	Definizione dei fattori di rischio introdotti dall’appaltatore	9
7.2.2.	Metodologia di valutazione del rischio.....	10
7.2.3.	Sovrapposizioni spazio-temporali	13
7.2.4.	Individuazione dei rischi da interferenza fra le fasi lavorative e correlate misure di prevenzione e/o di protezione adottate e da attuare.....	13
7.2.5.	Misure generali di tutela per la gestione dei rischi interferenti	17
8.	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	17
8.1.	Norme di comportamento, obblighi	18
8.2.	Divieti	19
8.3.	Prescrizioni di carattere generale	20
8.4.	Gestione delle emergenze	20
9.	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	21
10.	GESTIONE	23

1. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Questo documento (D.U.V.R.I. ricognitivo dei rischi standard) è stato redatto dal Committente nel rispetto degli obblighi di cui all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" ed in particolare a quanto previsto al comma 3-ter dell'articolo in parola: "Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

L'elaborazione tiene conto delle informazioni reciprocamente scambiate con l'Appaltatore/Fornitore (Impresa Appaltatrice o Lavoratore Autonomo) e delle risultanze emerse. Quanto detto trova riscontro nei punti che seguono ed è attestato dalle firme riportate nel documento stesso che viene allegato al contratto.

L'attività oggetto del presente appalto non rientra nel campo di applicazione del Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Questo D.U.V.R.I. RICOGNITIVO DEI RISCHI STANDARD è rivolto a tutti i lavoratori dell'Appaltatore/Fornitore (ed a quelli di eventuali ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi, se autorizzati) che saranno impegnati nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e che dovranno essere informati dall'Appaltatore/Fornitore sul relativo contenuto sollevando il Committente dagli obblighi incombenti al riguardo.

I preposti/referenti dell'Appaltatore/Fornitore, del Committente e del Soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento.

L'Appaltatore/Fornitore, previo coordinamento con il Committente e del Soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, ha facoltà di organizzare l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale, fatto salvo il rispetto delle indicazioni fornite nel presente D.U.V.R.I. RICOGNITIVO DEI RISCHI STANDARD o in altra documentazione (es. atti di integrazione al presente D.U.V.R.I. emessi dal soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto).

Alla restituzione del presente documento al Committente, verificato e compilato per le parti di propria competenza, l'Appaltatore/Fornitore dovrà se non già trasmesso, anche consegnare/aggiornare la documentazione riguardante l'idoneità tecnico professionale propria e di eventuali ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi) di seguito riportata:

- a. certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (non antecedente di 6 mesi la data del presente D.U.V.R.I.);
- b. autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

c. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

In assenza della suddetta documentazione attestante l' idoneità tecnico-professionale e del presente D.U.V.R.I. RICOGNITIVO DEI RISCHI STANDARD sottoscritto e relative integrazioni, l'Appaltatore/Fornitore non è autorizzato a svolgere le lavorazioni oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore/Fornitore, qualora sia stato autorizzato dal Committente a rivolgersi a subappaltatori, dovrà verificarne l' idoneità tecnico-professionale con le modalità previste dalla legge e comunicare l'avvenuta verifica al Committente, che si riserva di acquisire la documentazione comprovante tale idoneità.

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente documento da parte dell'Appaltatore/Fornitore, nonché dei subappaltatori o di qualsiasi altro soggetto chiamato dall'Appaltatore/Fornitore o comunque operante per suo conto, previa formale contestazione da parte del Committente, determina l'applicazione delle penali/sanzioni ove previste contrattualmente e/o costituiscono causa di immediata sospensione dei lavori e contestuale messa in sicurezza salvo la risoluzione "ipso iure" del contratto o l'applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente o da altre disposizioni contrattuali compreso il diritto del Committente di chiedere il risarcimento dei danni all'Appaltatore/Fornitore.

2. DATI RELATIVI AI SOGGETTI INTERESSATI

2.1. Committente

DENOMINAZIONE	<i>Regione Del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale</i>
SEDE LEGALE	<i>Palazzo Linetti, Calle Priuli - 30121 Venezia</i>
DATORE DI LAVORO (DL)	<i>Vedi organigramma in allegato</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Vedi organigramma in allegato</i>
R.S.P.P.	<i>Vedi organigramma in allegato</i>
R.L.S.	<i>Vedi organigramma in allegato</i>
REFERENTE/PREPOSTO/RUP	<i>Vedi organigramma in allegato</i>

2.2. Appaltatore/fornitore

DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO (DL)	
DELEGATO DL/DIRIGENTE	
MEDICO COMPETENTE	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
REFERENTE/PREPOSTO/RUP	

2.3. Sub-appaltatori (ditte e/o lavoratori autonomi – selezionare la casella corrispondente)

- Non previsti
 Previsti e autorizzati dal Committente quelli di seguito indicati

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	P. IVA	LAVORAZIONI/SERVIZI AFFIDATI

L'Appaltatore/Fornitore dovrà consegnare/aggiornare la documentazione riguardante l'idoneità tecnico professionale di eventuali ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi e l'organigramma della sicurezza degli stessi.

2.4. Soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto

DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO (DL)	
DELEGATO DL/DIRIGENTE	
MEDICO COMPETENTE	
R.S.P.P.	
REFERENTE/PREPOSTO/RUP	
SEDE DI INSTALLAZIONE STAZIONE:	<i>Si rimanda alle specifiche schede (Allegato C1) per l'individuazione del soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto</i>

3. INDICAZIONI GENERALI PER SVOLGERE LE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

La fornitura prevede l'acquisizione di 10 (dieci) ricevitori GNSS + Antenne Choke Ring ed il Software di Rete per l'aggiornamento e il potenziamento della Rete di stazioni permanenti della Regione Veneto, di cui:

- n. 10 Ricevitori GNSS + Antenne Choke Ring sono destinati ad essere utilizzati per sostituire alcune stazioni permanenti esistenti che hanno però sensori obsoleti;
- n. 1 Software di Rete per la gestione del Network.

La fornitura prevedere la sostituzione delle stazioni permanenti esistenti. Tutti i ricevitori ed antenne fornite devono rappresentare lo stato dell'arte della tecnologia GNSS per le stazioni permanenti, devono essere omogenei per marca e modello ed equipaggiati con la stessa versione di firmware operativo. È responsabilità dell'aggiudicatario trasportare, installare, configurare e testare il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature e componenti.

Si rimanda al Progetto Tecnico e al Capitolato per maggiori dettagli.

4. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA SEDE/SEDI OVE SI SVOLGERÀ LA PRESTAZIONE

Le attività saranno svolte:

- negli immobili di proprietà dell'Amministrazione Regionale per lo svolgimento di eventuali riunioni e attività di installazione software;
- presso i siti dove sono posizionate le stazioni permanenti da sostituire individuate dalle schede; i soggetti giuridici di riferimento dei vari locali di installazione sono indicati nelle rispettive schede allegate (Allegato C1).

Gli ambienti di lavoro dell'Amministrazione regionale sono sedi di uffici, il personale svolge normalmente in essi attività che consistono essenzialmente nell'esecuzione di lavoro tecnico-amministrativo. Vi è una presenza generale di personale dipendente e di personale identificabile come fornitori di servizi (es. ditta pulizie, manutenzioni, ecc..). Si raccomanda la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza anche perché gli ambienti sono frequentati anche da persone fragili.

Il soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrà se lo riterrà opportuno, fornire indicazioni specifiche relative alla sede/i ove si svolgerà la prestazione.

Il Committente, coadiuvato dal soggetto giuridico titolare dell'area dove sono presenti le stazioni (se diverse dal Committente) fornisce indicazioni dei rischi presenti sui siti dove sono presenti le stazioni GNSS da sostituire. I rischi specifici delle attività da eseguire restano a carico dell'appaltatore.

5. ORARI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE – ACCESSO DEL PERSONALE E DEI MEZZI DELL'APPALTATORE/FORNITORE

Le attività svolte dall'Appaltatore/Fornitore (e dai suoi subappaltatori, ove previsti) si svolgeranno nelle giornate e orari concordati con il Committente e con il Soggetto giuridico titolare dell'area presso la quale deve essere eseguito il contratto salvo diversa specifica contrattuale. Eventuali attività svolte in momenti diversi (es. fuori orario o in giorni festivi) dovranno essere concordate con il referente del Committente e/o Soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto.

L'accesso alla sede oggetto dei lavori è consentito solo ai lavoratori preventivamente autorizzati. A tale riguardo l'Appaltatore/Fornitore, in relazione ai lavori/servizi/forniture oggetto del contratto, deve trasmettere al Committente e al soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto l'elenco del personale e di eventuali mezzi (veicoli) che dovrà essere autorizzato ad accedere.

L'Appaltatore inoltre deve prontamente comunicare al Committente e/o soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, eventuali variazioni all'elenco inizialmente trasmesso (intese come integrazioni o sostituzioni) specificando:

- i nominativi del personale interessato (precisandone, se necessario, lo status di lavoratore autonomo o dipendente di altro soggetto in caso di sub-appalto);
- l'indicazione se il personale/mezzo indicato integra o sostituisce quello già autorizzato;
- mezzo/veicolo (marca, modello e targa) che deve accedere ad aree del soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto.

Normalmente è ammesso solo l'ingresso di automezzi adibiti allo scarico - carico di materiali e/o di attrezzature di lavoro, fermo restando che:

- si rispetti la viabilità e segnaletica prevista e norme/comportamenti di cui al codice stradale vigente.
- si rispetti la velocità massima di 10 Km/h (ove non diversamente specificato);
- si preveda di essere coadiuvati da un collega a terra quando la manovra risulti particolarmente difficile (retromarcia, spazi ridotti, scarsa visibilità ...);

- sia mantenuto spento il motore nella fase di sosta (salvo necessità tecniche) e la messa in sicurezza del veicolo;
- siano adottati gli opportuni accorgimenti atti a non determinare rischi ai non addetti ai lavori nelle fasi di carico - scarico;
- il mezzo sia parcheggiato negli appositi stalli a disposizione. Qualora sia necessario parcheggiare in aree diverse, l'Appaltatore/fornitore dovrà farne richiesta al referente del Committente per ottenere l'autorizzazione;

Il soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrà se lo riterrà opportuno, fornire indicazioni specifiche relative accesso del personale e dei mezzi dell'appaltatore/fornitore.

Il personale deve disporre e tenere in vista, all'arrivo e per tutto il tempo di permanenza negli ambienti del soggetto giuridico destinatario dei lavori, della tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro (Ragione Sociale/Denominazione) e di quanto altro previsto dalla normativa in vigore. La tessera deve essere esibita anche da eventuali lavoratori autonomi.

6. ATTREZZATURE DI LAVORO E SERVIZI A DISPOSIZIONE

Per lo svolgimento delle operazioni di cui ai lavori/servizi/forniture oggetto del contratto, devono essere esclusivamente utilizzate attrezzature di proprietà dell'Appaltatore/Fornitore (o dei sub-appaltatori/lavoratori autonomi, ove autorizzati) o dallo stesso regolarmente noleggiate. Le attrezzature di lavoro devono essere in regola con la normativa vigente, corredate di certificato di verifica aggiornato (ove applicabile) ed in idoneo stato di conservazione/manutenzione. Il personale dell'Appaltatore/Fornitore (e dei sub-appaltatori / lav. autonomi), dovrà essere in possesso della formazione necessaria e delle abilitazioni di legge (ove previste) per la conduzione delle attrezzature o macchine utilizzate.

Ove contrattualmente stabilito, possono essere concesse in uso delle attrezzature di proprietà del Committente e/o del soggetto giuridico destinatario dei lavori. In tal caso, l'Appaltatore/Fornitore dovrà chiedere la concessione in uso delle attrezzature a lui necessarie. Le attrezzature concesse in uso sono indicate in apposita sezione del presente documento. In caso di concessione in uso, l'Appaltatore/Fornitore si impegna a:

- far utilizzare le attrezzature prese in consegna esclusivamente al proprio personale idoneo e abilitato allo scopo, nel rispetto del manuale di uso e manutenzione della attrezzatura e delle disposizioni di legge;
- informare i propri operatori sui rischi e misure preventive nell'uso delle suddette attrezzature e sul divieto di vanificare le funzioni dei relativi dispositivi di sicurezza;
- mantenere in buone condizioni le attrezzature prese in consegna/concesse in uso;
- segnalare immediatamente al Committente e al soggetto giuridico destinatario dei lavori, eventuali anomalie emerse nell'utilizzo delle suddette attrezzature (sospingendone l'impiego sino a quando non saranno eliminate le relative cause).

Il personale dell'Appaltatore (e quello di eventuali subappaltatori / lav. autonomi) chiamato ad operare presso gli ambienti del Committente potrà usufruire in caso di necessità e nel rispetto degli accordi intercorsi in sede contrattuale e/o con il referente del Committente e/o con il Soggetto giuridico destinatario dei lavori:

- dei servizi igienico-sanitari presenti;
- delle normali adduzioni elettriche e/o idriche, previa autorizzazione del Committente o del soggetto giuridico titolare dell'area;
- altro _____

Si precisa che è a carico dell'Appaltatore/Fornitore approntare, concordandone l'ubicazione con il Committente e/o con il Soggetto giuridico destinatario dei lavori, un eventuale idoneo locale da adibire ad uso spogliatoio per il proprio personale e per quello di eventuali subappaltatori e il deposito per propri prodotti e/o attrezzature. Il soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrà se lo riterrà opportuno, fornire indicazioni specifiche relative ai servizi messi a disposizione.

7. RISCHI PRESENTI ED INTERFERENTI

7.1. Rischi specifici esistenti

I rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinato ad operare il personale dell'Appaltatore/Fornitore (incluso quello di eventuali sub-appaltatori / lav. autonomi) sono riconducibili alle seguenti principali tipologie di rischi per ciascuna delle quali si riporta una descrizione esemplificativa e non esaustiva ed eventuali misure di sicurezza:

- Cadute, inciampi e/o scivolamenti: aree con pavimentazioni potenzialmente bagnate dopo il lavaggio (es. bagni), scivolose, sdruciolevoli, danneggiate, non sgombre da ostacoli, con presenza di canaline copri cavo a pavimento;
- Investimenti: circolazione di veicoli nelle aree esterne per il trasporto e/o la movimentazione di materiali/prodotti;
- Cadute di materiali dall'alto: in caso di interventi e attività che possono comportare la presenza di lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta di oggetti e/o di materiale da altezza superiore a 2 metri.
- Elettrici: presenza di impianti e apparecchiature elettriche.
- Agenti Fisici: rumore [80 - 85 dB(A)], vibrazioni, campi elettromagnetici. Le aree soggette a rischio sono evidenziate da apposita segnaletica.
- Sostanze pericolose, chimiche, cancerogene o mutagene (deposito/uso): varie tipologie di sostanze e prodotti le cui caratteristiche di pericolosità sono disponibili nelle Schede Dati di Sicurezza presenti in sito e consultabili su richiesta. Le aree soggette a rischio sono evidenziate da apposita segnaletica.
- Atmosfere esplosive (Atex): le aree soggette a rischio sono evidenziate da apposita segnaletica.
- Incendio: il rischio incendio andrà verificato con i soggetti giuridici presso cui l'appalto verrà svolto per verificarne la classe di rischio e le attrezzature antincendio presenti.
- Amianto: andrà verificata la presenza di amianto in matrice compatta (coperture, controllate, in cemento amianto) e/o in matrice friabile (confinato e identificato mediante apposita etichetta di avvertenza) nei diversi luoghi di intervento con i referenti delle sedi.
- Aggressioni / Evento Criminoso o incidente con arma: negli ambienti è possibile che avvengano eventi criminosi (aggressioni, attentati). Possesso di armi da parte di addetti alla vigilanza, appartenenti alle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, ...) e simile.
- Microclima: Escursioni termiche alla presenza di impianti generanti calore/freddo.
- Illuminazione: Assenza o scarsa illuminazione generale o di sicurezza.

Il soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrà, se lo riterrà opportuno, fornire indicazioni specifiche ulteriori relative ai rischi specifici esistenti.

7.2. Rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione

Il Committente e l'Appaltatore / Fornitore procedono alla valutazione del rischio interferente concordando la seguente metodologia.

7.2.1. Definizione dei fattori di rischio introdotti dall'appaltatore

La tabella che segue riporta:

- i rischi per la salute e la sicurezza introdotti dall'Appaltatore/Fornitore presso i luoghi di lavoro;
- eventuali aspetti ambientali da considerare durante l'attività svolta dall'Appaltatore/Fornitore nei luoghi di lavoro del soggetto giuridico destinatario dei lavori, in relazione alle lavorazioni/servizi/forniture oggetto dell'appalto (cioè i rischi aggiuntivi).

Quindi, si indica con una "X" quali possono derivare dall'attività oggetto del presente documento.

RISCHI PER SALUTE E SICUREZZA			
X	Elettrico	X	Meccanico
X	Rumore		Fumi / Polveri
	Vibrazioni		Chimico
	Radiazioni ottiche artificiali (es. infrarossi, ultraviolette, laser)		Cancerogeni Mutageni
	Campi elettromagnetici (es. microonde, radiofrequenze, campi elettrici e magnetici).		Biologico
	Radiazioni ionizzanti (es. raggi X)	X	Scivolamento / Inciampo
	Amianto	X	Incendio / Esplosione
	FAV – Fibre Artificiali Vetrose		Calore
	Carichi sospesi	X	Incidente stradale / investimento
X	Lavori in quota		Gas
X	Movimentazione materiali		Altro:
	Altro:		Altro:
ASPETTI AMBIENTALI			
	Approvvigionamento idrico		PCB
	Sversamenti / Contaminazione del terreno e delle acque	X	Rumore esterno
	Utilizzo di risorse energetiche	X	Impatto visivo, olfattivo, luminoso
	Scarichi idrici		Uso materie prime e ausiliari
X	Rifiuti e sottoprodotti		Incidenti ambientali in situazioni di emergenza
	Emissioni in atmosfera		Elettrosmog
	F-Gas / Gas ozono lesive		Altro:

La tabella che segue indica le attività/fasi previste per l'esecuzione del contratto riportandone una sintetica descrizione e gli ambienti di lavoro in cui dovranno essere svolte sotto la direzione e la sorveglianza dell'Appaltatore/Fornitore. Si precisa che è vietato effettuare qualsiasi lavoro che non rientra tra quelli oggetto del contratto.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	AMBIENTI INTERESSATI	SEDE	RISCHI PRINCIPALI CONNESSI ALLA FASE DI LAVORO
Accantieramento e predisposizione segnaletica (eventuale)	Locali di servizio, pertinenze esterne, parcheggi	Sedi di intervento individuate per la sostituzione di antenne e ricevitori	Urti, colpi, mezzi in movimento, scivolamento/inciampo
Sostituzione, installazione, messa in opera dei ricevitori	Locali di servizio, coperture	Sedi di intervento individuate per la sostituzione di antenne e ricevitori sostituzione	Urti, colpi, mezzi in movimento, scivolamento/inciampo
Sostituzione, monumentazione antenna e cablaggio collegamenti antenna-ricevitore	Locali di servizio, coperture, uffici	Sedi di intervento individuate per la sostituzione di antenne e ricevitori	Urti, colpi, scivolamento, mezzi in movimento, scivolamento/inciampo, caduta di materiale e persone dall'alto
Installazione software e migrazione dati	Attività da remoto		
Manutenzione in garanzia e assistenza (hardware e software)	Attività da remoto o intervento on-site per guasto hw	Sedi di intervento individuate per la sostituzione di antenne e ricevitori	Urti, colpi, scivolamento, mezzi in movimento, scivolamento/inciampo, (intervento on-site)

Le suddette attività, in merito alle quali l'Appaltatore/Fornitore conferma che rientrano nelle proprie specifiche competenze tecnico-professionali, dovranno essere svolte esclusivamente negli ambienti indicati e nelle modalità eventualmente concordate con il referente/preposto del Committente e del Soggetto giuridico destinatario dei lavori.

Qualsiasi eventuale modifica/integrazione delle attività svolte e/o degli ambienti/aree interessate e/o modalità di esecuzione dovrà essere previamente concordata con il referente/preposto del Committente e del soggetto giuridico destinatario dei lavori e da questi ultimi autorizzati previa verifica della sussistenza di idonee condizioni di sicurezza coerenti con le finalità del presente documento.

7.2.2. Metodologia di valutazione del rischio

In relazione alle lavorazioni/servizi/forniture contrattualmente affidati all'Appaltatore/Fornitore si individuano i possibili rischi interferenti derivanti dalle attività presenti nei luoghi di lavoro del Soggetto giuridico destinatario dei lavori.

Per la valutazione de rischi si è adottato la seguente metodologia:

Nell'ipotesi di appalto a contatto rischioso, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$

P _i	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D _i			

La significatività del rischio da interferenze R_i sarà classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti. In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (es. indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate, in base alla pertinenza, dalla Committenza, dal soggetto giuridico destinatario dei lavori e dalle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

La significatività del rischio da interferenze RI sarà classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti. In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (es. indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate, in base alla pertinenza, dalla Committenza, dal soggetto giuridico destinatario dei lavori e dalle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Nota: () Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.*

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

Valore	Livello	Definizione
--------	---------	-------------

1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di Protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

La puntuale attuazione delle misure indicate è valutata idonea a stimare il livello di rischio residuo come accettabile (cioè rischio di esposizione presente e quindi da tenere sotto controllo ma non tale da richiedere ulteriori misure di prevenzione e/o di protezione).

Qualora le interferenze tra le lavorazioni generino "rischi non gestibili" (cioè non eliminabili o riducibili ad un livello di rischio accettabile attraverso le misure suddette) sarà previsto lo sfasamento delle attività che li determinano.

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli "R_i" relativi ai rischi da interferenza standard valutati in sede di DUVRI, e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

L'individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda/e Appaltatrice/i all'interno dell'Azienda Committente e nell'individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con le attività presenti;
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Per tutti i pericoli individuati viene effettuata la valutazione del relativo rischio e vengono individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

7.2.3. Sovrapposizioni spazio-temporali

In questo paragrafo vengono analizzate le attività svolte da altri soggetti (es. aziende / lavoratori autonomi) che operano presso il Soggetto giuridico destinatario dei lavori in base ad altri contratti per prevenire eventuali sovrapposizioni delle diverse attività negli ambienti di lavoro. Vista la natura dei lavori dei soggetti coinvolti non dovrebbero generarsi significative interferenze, ma resta importante l'individuazione delle possibili sovrapposizioni per poter valutare nel dettaglio eventuali interventi preventivi o correttivi. In ragione di ciò verranno predisposti in fase esecutiva incontri tra i soggetti coinvolti e la redazione di idonei verbali di coordinamento o la comunicazione (anche via email) di informative che faranno parte integrante del presente DUVRI e costituiranno aggiornamento dello stesso. I soggetti che in modo continuativo o periodicamente potrebbero intervenire presso sedi del soggetto giuridico destinatario della fornitura o nelle zone di transito e di parcheggio possono essere:

- ditta di pulizie
- ditta di vigilanza e/o di portierato
- ditta che si occupa della consegna e del ritiro della posta e dei pacchi
- ditta che si occupa del ritiro dei rifiuti
- ditta di facchinaggio e traslochi
- ditte che si occupano della gestione e manutenzione impianti ed attrezzature

Oltre ai soggetti sopra menzionati nel periodo in cui saranno svolti i lavori dell'Appaltatore/fornitore potranno operare presso le sedi del soggetto giuridico destinatario dei lavori altri operatori economici.

Il soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrà se lo riterrà opportuno, fornire indicazioni specifiche in merito. L'Appaltatore/fornitore dovrà di conseguenza coordinarsi con i referenti per evitare le interferenze.

7.2.4. Individuazione dei rischi da interferenza fra le fasi lavorative e correlate misure di prevenzione e/o di protezione adottate e da attuare

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti da interferenze tra attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, sono di seguito riportati i prevedibili rischi interferenti; la valutazione deve riferirsi esclusivamente al rischio interferente e non al rischio specifico del fornitore/appaltatore. Pertanto i rischi di seguito analizzati NON COMPRENDONO quelli SPECIFICI propri dell'attività della Ditta APPALTATRICE, la cui gestione e tutela rimane a carico della stessa APPALTATRICE e neanche quelli specifici presenti e gestiti a cura del datore di lavoro dell'unità produttiva presso la quale la ditta appaltatrice andrà ad operare, bensì esclusivamente quelli interferenziali.

ID	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO	PRESENTE		VALUTAZIONE			MISURA SPECIFICA
		SI	NO	P _i	D _i	R _i	
1	Esecuzione durante orario di lavoro di personale o di utenti / pubblico e nei medesimi ambienti	X		1	1	1	
2	Previsto lavoro notturno/festivo	X		1	1	1	
3	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	X		1	1	1	Le zone oggetto dei lavori dovranno essere delimitate in modo idoneo e/o segregate affinché possano accedere solo gli addetti ai lavori
4	Previsto utilizzo di attrezzature/macchinari del committente o viceversa		X	0	0	0	
5	Previsto utilizzo / installazione di scale portatili ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici			1	2	2	Se previsto, l'Impresa dovrà utilizzare scale conformi alla norma EN-131. Nel caso di utilizzo di piattaforme elevatrici (PLE), l'impresa dovrà disporre di personale idoneo ed opportunamente formato ai sensi della normativa vigente. Da accertare nelle diverse sedi di intervento
6	Previsto utilizzo di fiamme libere/fonti di innesco		X	0	0	0	Rischio non pertinente con le attività oggetto dell'appalto
7	previsto utilizzo sostanze chimiche pericolose	X		1	1	1	La ditta appaltatrice deve consegnare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e, qualora ci siano rischi interferenziali, si provveda a concordare le modalità operative per il loro uso (orari, ventilazioni, zone di lavoro, dpi, ecc.) in base ai rischi ivi indicati e alle modalità di utilizzo previste.
8	previsto utilizzo e/o trasporto di prodotti (solidi, liquidi o gas) pericolosi (infiammabili, comburente, nocivi, irritanti...)	X		1	1	1	La ditta appaltatrice deve consegnare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e, qualora ci siano rischi interferenziali, si provveda a concordare le modalità operative per il loro uso (orari, ventilazioni, zone di lavoro, dpi, ecc.) in base ai rischi ivi indicati e alle modalità di utilizzo previste
9	previsto utilizzo / contatto / trasporto materiali biologici (rifiuti, ecc..)		X	0	0	0	Non toccare rifiuti o contenitori di essi. Non accedere a locali o aree non autorizzate.
10	prevista produzione di polveri significative		X	0	0	0	
11	Attività in presenza di Eternit (es. coperture e tubature), amianto confinato, amianto friabile		X	0	0	0	Da accertare nelle diverse sedi di intervento
12	Prevista movimentazione manuale dei carichi	X		1	1	1	Adottare idonee misure di sicurezza per la gestione del rischio interferenziale come, ad esempio, delimitazione dell'area
13	prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari		X	0	0	0	
14	Ambienti di lavoro confinati/poco ventilati, sospetti di inquinamento o poco illuminati		X	0	0	0	Predisporre illuminazione artificiale in caso di scarsa visibilità.
15	Luoghi difficili da raggiungere per quota	X		1	2	2	Azione di coordinamento. Necessaria la presenza di almeno 2 operatori durante l'esecuzione delle operazioni. Predisposizione di procedura specifica da seguire in caso di emergenza.
16	Rumore	X		1	1	1	In caso che sia valutato pericolosa la combinazione rumore – tempo di esposizione, l'attività dovrà essere eseguita durante l'assenza del personale dell'Ente e del pubblico. Evitare tali rumori con accorgimenti o con uso di macchinari meno rumorosi o silenziati
17	Previste interruzioni nella fornitura (es. Elettrica, Acqua, Gas, Rete dati, Linea telef. Ecc...)		X	0	0	0	In caso di necessità, coordinare gli interventi con i servizi aziendali interessati e coinvolti
18	prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio (Rilevazione fumi, Allarme Incendio, Idranti, Naspi...)		X	0	0	0	In caso di necessità, coordinare gli interventi con i servizi aziendali interessati e coinvolti
19	prevista interruzione climatizzazione (Raffrescamento, Riscaldamento ...)		X	0	0	0	In caso di necessità, coordinare gli interventi con i servizi aziendali interessati e coinvolti
20	Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti), polveri, fumi, fibre, vapori, gas, odori o altri inquinanti aerodispersi		X	0	0	0	Nel caso di possibile presenza di sostanze inquinanti deve essere subito avvisato il referente di sede e vanno predisposte preventivamente le adeguate procedure e precauzioni

ID	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO	PRESENTE		VALUTAZIONE			MISURA SPECIFICA
		SI	NO	P _i	D _i	R _i	
21	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X	1	1	0	Coordinare gli interventi con i servizi aziendali interessati e coinvolti
22	Cadute in piano	X		1	1	1	
23	Rischio scivolamenti cadute (luoghi di lavoro, pavimenti, scale)	X		1	1	1	Segnalare eventuali rischi, effettuare idonea pulizia delle superfici
24	Presente rischio di caduta/scivolamento da dislivello (<2m)	X		1	2	2	Adottare idonee misure di sicurezza per la gestione del rischio. Si raccomanda di effettuare le attività lavorative nel rispetto delle norme di sicurezza e di buon senso, prestando attenzione alle zone di calpestio, utilizzando sempre i dispositivi di protezione individuale (e collettiva, ove necessario) in dotazione, in particolare le scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo, oltre a quelle previste per le specifiche attività.
25	presente rischio di caduta di materiali dall'alto	X		1	1	1	Adottare idonee misure di sicurezza per la gestione del rischio nel caso in cui emerga la situazione. Non sostare sotto carichi sospesi.
26	Movimentazione mezzi/utilizzo di veicoli ed autoveicoli e simili	X		1	1	1	Osservare il codice della strada anche all'interno delle zone di parcheggio e delle procedure / segnalazioni presenti. Parcheggio interno per operazioni di carico/scarico.
27	Presenza contemporanea di altri lavoratori	X		1	1	1	Azione di coordinamento con i referenti per evitare significativi rischi di interferenza, e ove necessario segregazione dell'area di lavoro per il tempo necessario alle operazioni.
28	Sono previste attività a rischio esplosione / incendio (introduzione in zone pericolose ATEX, presenza esplosivi, scoppio apparecchi in pressione)	X		1	1	1	Rischio presente nei locali così segnalati – carica batterie stazionarie; locali in fase di dismissione. Coordinamento con i referenti per evitare significativi rischi di interferenza e/o delimitazione area di lavoro.
29	Ribaltamento di oggetti, armadiature e scaffalature		X	0	0	0	
30	Ribaltamento di macchinari e veicoli		X	0	0	0	
31	Gestione delle emergenze in comune	X		1	1	1	Coordinamento ed informazione del personale in merito alle specifiche procedure da attuare presso il sito.
32	Previste attività che possono comportare aggressione, rapina, furti e simili	X		1	1	1	
33	Previste attività presso aree esterne	X		1	2	2	Attività di manutenzione presso cabine elettriche e gruppi elettrogeni. Si raccomanda l'utilizzo di DPI ed il coordinamento con il personale del Committente.
34	Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi (speciali)	X		1	1	0	I rifiuti eventualmente prodotti durante le lavorazioni, dovranno essere smaltiti dall'impresa appaltatrice. È vietato abbandonare rifiuti o altri materiali nelle aree di lavoro.
35	Traffico veicolare prodotto dall'attività d'appalto	X		1	1	1	La ditta appaltatrice può richiedere al referente di sede il temporaneo blocco del traffico interno. Spetterà al referente della committenza valutare la fattibilità della prescrizione ed eventualmente autorizzare il blocco.
36	Presenza di minori /diversamente abili / anziani		X	0	0	0	
37	Vibrazioni		X	0	0	0	Rischio specifico proprio dell'impresa esecutrice.
38	Rischi meccanici (urti, colpi, impatti, tagli, compressioni ed abrasioni)	X		1	1	1	Coordinamento e delimitazione delle aree di intervento. Per il rischio specifico la ditta appaltatrice può richiedere al referente di sede la temporanea rimozione di eventuali ostacoli. Spetterà al referente della committenza valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
39	Rischi meccanici (cesoiamento, stritolamento)		X	0	0	0	Eventuale rischio specifico proprio dell'impresa esecutrice.
40	Linee / cavi elettrici a media /alta tensione, rischio elettrico e possibilità di folgorazione	X		1	4	4	Coordinamento, informazione dei lavoratori, riunioni propedeutiche alle attività specifiche, procedure operative specifiche. Da accertare nelle diverse sedi di intervento. Rispetto delle distanze prescritte dall'All. IX del D. Lgs. 81/08 per lavori non elettrici.
41	Impianti elettrici a bassa tensione	X		1	2	2	L'Impresa esecutrice dovrà operare in completa sicurezza per i propri lavoratori e per terze persone limitrofe.

ID	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO	PRESENTE		VALUTAZIONE			MISURA SPECIFICA
		SI	NO	P _i	D _i	R _i	
							<p>È vietato eseguire lavori sotto tensione, se non nel rispetto di quanto indicato nell'art. 82 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e delle norme di buona tecnica, tra cui la CEI 11-27, CEI EN 50110, e CEI 11-27/1.</p> <p>Mantenere le distanze di sicurezza previste.</p> <p>I lavoratori dell'Impresa Esecutrice non dovranno eseguire operazioni che possano mettere a rischio la sicurezza e la salute di altre persone.</p> <p>Se le operazioni si svolgono su impianti o attrezzature ad alimentazione elettrica, si provvede alla messa in sicurezza degli stessi prima dell'inizio delle attività.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare attrezzature ad alimentazione elettrica guaste, obsolete, o non marcate CE, ma di dotarsi solo di prolunghe e prese a norma. Non è consentito l'uso di prese multiple.</p>
42	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto dell'impianto elettrico in tensione.	X		1	2	2	<p>È fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici senza l'autorizzazione preventiva.</p> <p>L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente o del soggetto giuridico presso qui vengono eseguite le attività.</p>
43	Impianti particolari o attrezzature interferenti con i servizi in oggetto.	X		1	2	2	<p>Nell'eventualità sia necessario accedere ai quadri elettrici, interessati ai servizi, locali tecnologici e cunicoli di posa, deve essere prevista un'opportuna ricognizione preventiva ed informativa sulle modalità e gli orari d'intervento.</p> <p>Durante le operazioni di sostituzione dei dispositivi potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le linee e le condutture di servizi.</p> <p>Prima delle operazioni deve essere prevista un'opportuna ricognizione preventiva ed informativa sulle modalità e gli orari d'intervento.</p>
44	Tubazioni o recipienti di fluidi e gas pericolosi, in pressione o ad alta temperatura	X		1	2	2	<p>Coordinamento, riunioni propedeutiche alle attività specifiche, procedure. È fatto divieto assoluto alla ditta appaltatrice di intervenire sugli impianti eventualmente presenti senza le autorizzazione preventiva e l'applicazione delle procedure.</p>
45	Microclima (ambienti severi caldi/ambienti severi freddi)	X		1	1	1	<p>Attenersi alle misure di prevenzione e protezione previste dalle linee guida INAIL (consultabili all'indirizzo: https://www.inail.it/portale/prevenzione-e-sicurezza/it/come-fare-per/conoscere-il-rischio/agenti-fisici/stress-termico.html)</p>
46	Esposizione a radiazioni ottiche artificiali		X	0	0	0	
47	Campi elettromagnetici	X		1	1	1	
48	Liquidi o gas infiammabili o combustibili	X		1	2	2	<p>In prossimità di centrali termiche a servizio dei luoghi oggetto di installazione/manutenzione. Coordinamento, riunioni propedeutiche alle attività specifiche, procedure. Divieto di fumo e utilizzo di fiamme libere. Per lavori a caldo, necessaria la predisposizione di un permesso di lavoro specifico.</p>
49	Materiale combustibile solido	X		1	2	2	<p>Procedure di emergenza antincendio, presenza di presidi antincendio, formazione/addestramento antincendio.</p>
50	Operazioni da eseguire su tetti, coperture, o simile e in generale caduta dall'alto	X		1	4	4	<p>Coordinamento e riunioni, informazione dei lavoratori. Predisposizione di apprestamenti e Dispositivi di Protezione Collettiva contro le cadute dall'alto (linee vita e/o percorsi sicuri e parapetti). Utilizzo di DPI specifici contro le cadute dall'alto (imbracatura, cordino di posizionamento, calzature antiscivolo). Personale idoneo e in possesso dell'opportuna formazione/addestramento per l'esecuzione di lavori in quota.</p>
	Altro						

Il soggetto giuridico diverso dal Committente presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrà se lo riterrà opportuno, fornire indicazioni specifiche relative alla individuazione dei rischi da interferenza fra le fasi lavorative e correlate misure di prevenzione e/o di protezione adottate e da attuare.

7.2.5. Misure generali di tutela per la gestione dei rischi interferenti

Al fine di gestire i rischi sopra indicati, di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare nei luoghi di lavoro per la gestione dei rischi interferenti.

Precauzioni minime richieste (vedi opzioni barrate):

- Riunioni di coordinamento tra appaltatore, committente (e, se diverso dal Committente) il soggetto giuridico che dispone delle aree oggetto di intervento;
- Utilizzo tesserino identificativo
- Uso di segnaletica di sicurezza
- Delimitazione dell'area di lavoro
- Allestimento di una area dedicata per eventuale deposito attrezzature e materiali
- Presenza di mezzi antincendio (estintore) da collocare nell'area di lavoro
- Presenza di dotazioni di pronto soccorso da collocare nell'area di lavoro
- Presenza di personale formato per la gestione emergenze (incendio, pronto soccorso ecc..)
- Presenza di personale idoneo e formato a norma di legge per le attività/lavorazioni che prevedono rischi specifici (ad es. caduta dall'alto, utilizzo PLE)

7.2.6. Misure generali di prevenzione e protezione

DPI-DPC, Dispositivi di protezione individuali e/o collettivi richiesti per la gestione dei rischi interferenti, per tutti i lavoratori presenti nell'area d'intervento (vedi opzioni barrate):

nessuno

Nel caso di attività che prevedano altre interferenze con le attività lavorative, dovrà essere informato il Committente e il Soggetto giuridico destinatario dei lavori e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni attuate nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

8. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle vigenti disposizioni di legge in termini di salute, sicurezza ed igiene sul lavoro rispettando le norme antinfortunistiche ed impegnandosi a far rispettare dai propri dipendenti tutte le norme, i regolamenti e le misure vigenti, nonché le indicazioni del datore di lavoro dell'unità produttiva presso la quale la ditta appaltatrice andrà ad operare.

Inoltre il personale dell'Appaltatore/Fornitore (e quello degli eventuali subappaltatori / lav. autonomi) a cui sono affidati i lavori/servizi/forniture oggetto del presente documento e che operano nel sito/i del Soggetto giuridico destinatario dei lavori, è tenuto al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione in relazione alle proprie attività ed il cui rispetto contribuisce anche ad eliminare o ridurre gli eventuali rischi da interferenza. Tali misure sono suddivise in norme di comportamento, obblighi e divieti.

8.1. Norme di comportamento, obblighi

- Mantenere un contegno rispettoso e corretto verso tutti;
- Mantenere riservato quanto verrà conosciuto, durante l'espletamento dei lavori/servizi/forniture svolti, in merito all'organizzazione del Committente, del Soggetto giuridico destinatario dei lavori e alle loro attività.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività poiché potrebbero limitare l'attenzione sul lavoro e/o impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza.
- Utilizzare correttamente i Dispositivi di Protezione Collettiva e/o Individuale previsti in relazione ai rischi correlati.
- Utilizzare, sul luogo di lavoro e in relazione alla natura delle operazioni da svolgere e alle caratteristiche dell'impianto, indumenti o abbigliamento adeguato (cioè tale da non costituire un pericolo per l'incolumità personale).
- Rispettare scrupolosamente la segnaletica e i cartelli o avvisi affissi nelle varie aree;
- L'uso di risorse energetiche dovrà essere preventivamente autorizzato, dal referente/preposto; le risorse energetiche dovranno essere utilizzate con attenzione evitando sprechi; pertanto:
 - Le attrezzature dovranno essere mantenute accese per il tempo strettamente necessario;
 - Le attrezzature in uso dovranno essere efficienti e regolarmente mantenute e lubrificate;
 - L'eventuale uso di acqua deve essere limitato a quanto strettamente necessario;
 - Qualsiasi anomalia rilevata nell'uso delle suddette utilities deve essere prontamente segnalato al referente/preposto del Committente e Soggetto giuridico destinatario dei lavori;
- Utilizzare apparecchiature elettriche adeguate e in ottimo stato;
- Utilizzare sistematicamente e correttamente i dispositivi di sicurezza delle attrezzature e impianti;
- In caso di lavori da effettuare nelle aree esterne, che possono interferire con le vie di accesso agli ambienti di lavoro, segnalare gli spazi afferenti ai lavori mediante l'utilizzo di coni stradali, transenne, cartelli e segnali luminosi se le circostanze lo richiedono;
- Mantenere le aree di lavoro pertinenti nelle migliori condizioni di ordine e pulizia evitando, in particolare, che le zone di lavoro e quelle di passaggio rimangano cosparse di sostanze o materiali che creano pericolo di scivolamento per le persone o di slittamento per i mezzi di trasporto;
- Gestire correttamente i rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività lavorative e cioè: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale;
- Eseguire lavori di manutenzione e/o riparazione su attrezzature/macchine/impianti solo dopo la loro messa in sicurezza;

- Segnalare immediatamente eventuali infortuni, incidenti, mancati incidenti e/o l'esistenza di eventuali situazioni di pericolo per le persone e/o per l'ambiente (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per la relativa eliminazione; altrimenti sospendere i lavori sino a quando non saranno eliminate le cause) sia al Committente che al Soggetto giuridico destinatario dei lavori;
- Segnalare immediatamente sia al Committente che al Soggetto giuridico destinatario dei lavori, eventuali carenze e/o inadeguatezze di istruzioni / procedure e norme generali di comportamento astenendosi dall'operare sino a quando queste non siano state risolte.

8.2. Divieti

È vietato:

- Transitare e sostare, o intrattenersi oltre il necessario, in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro (fatto salvi gli spostamenti per accedere/uscire nel/dal luogo di lavoro e quelli per recarsi a locali assegnati e ai servizi igienici o di ristoro).
- Fumare al di fuori delle zone fumo appositamente segnalate.
- Introdurre o utilizzare bombole di gas pericolosi (es. acetilene, ossigeno, GPL) senza autorizzazione.
- Introdurre e utilizzare sostanze e/o miscele pericolose senza disporre della relativa Scheda Dati di Sicurezza.
- Effettuare interventi/controlli in ambienti chiusi e/o sospetti di inquinamento (tubazioni, canalizzazioni, vasche, silos, recipienti e simili) in mancanza di apposita autorizzazione.
- Rimuovere, modificare o manomettere (in alcun modo) i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni antinfortunistiche di qualsiasi genere.
- Compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza o che comunque possono compromettere la sicurezza propria e/o quella di altre persone.
- Effettuare lavori a caldo (es. taglio, saldatura, uso di fiamme libere, ecc.) in mancanza di specifica autorizzazione.
- Effettuare scavi o demolizioni senza preliminarizzare autorizzazione.
- Accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno delle cabine elettriche e/o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione e/o di altri luoghi contrassegnati con la cartellonistica indicante il "divieto di accesso ai non autorizzati" o simile.
- Passare e/o sostare sotto eventuali carichi sospesi.
- Occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e/o attrezzature.
- Rimuovere e/o utilizzare impropriamente i mezzi di estinzione incendio collocati nelle varie aree di lavoro del Committente.
- Ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza/emergenza con attrezzature e/o materiali di qualsiasi natura.
- Scaricare nel suolo, in acque e/o nei tombini/scarichi, qualsiasi tipo di rifiuto.
- Abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto
- L'accesso agli spazi confinati è strettamente vietato, se non gestito con apposita idoneità tecnico professionale, formazione, coordinamento / cooperazione specifica e permesso di accesso.

8.3. Prescrizioni di carattere generale

L'Appaltatore si assume l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale tutte le norme di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro vigenti e/o comunque richieste dalla particolarità del lavoro in oggetto. Inoltre l'Appaltatore dovrà prestare particolare attenzione alle interferenze con il personale presente nelle sedi ed in generale nei luoghi di lavoro in cui si opererà e con il personale del datore di lavoro dell'unità produttiva presso la quale la ditta appaltatrice andrà ad operare.

A tal fine l'Appaltatore dovrà eseguire dei sopralluoghi preventivi nelle aree d'esecuzione del contratto per definire le modalità operative, le precauzioni da prendere, i dispositivi di sicurezza collettiva ed individuale da mettere in campo nel pieno ed assoluto rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro con particolare attenzione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, dalle specifiche norme aziendali e dai regolamenti delle diverse sedi di intervento.

Prima di ogni intervento l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad analizzare i luoghi ed i rischi, valutare l'intervento e le precauzioni, compilare le schede integrative del presente D.U.V.R.I. e consegnarle al Committente con la descrizione del singolo intervento, assieme a quanto poi previsto a carico del datore di lavoro dell'unità produttiva presso la quale la ditta appaltatrice andrà ad operare.

8.4. Gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze nel sito è affidata al personale del soggetto giuridico destinatario dei lavori appositamente formato a tale scopo.

I siti saranno in linea di principio dotati di idonei presidi di emergenza di seguito elencati; andrà verificato con i referenti delle diverse sedi di intervento che in effetti quanto presunto nel presente DUVRI ricognitivo sia confermato in natura. Differenze e discrepanze andranno verbalizzate durante gli incontri di coordinamento e cooperazione:

- estintori
- naspi
- idranti
- coperte antincendio
- impianti di rilevazione e allarme incendio
- impianti di spegnimento automatici
- dotazione di pronto soccorso
- DAE (defibrillatore automatico di emergenza)
- ausili per l'evacuazione di persone disabili (es. barelle, sedie/materassi da evacuazione ...)
- DPI (es. autorespiratore ad aria, ...)
- Sistemi di comunicazione dedicati (es. radio, telefoni ...)

I presidi sono mantenuti in stato di efficienza nel rispetto delle normative vigenti. Nel Sito è attiva sia la squadra antincendio ed evacuazione sia la squadra degli addetti al primo soccorso. In caso di necessità il personale dell'Appaltatore/Fornitore potrà utilizzare gli estintori del Soggetto giuridico destinatario dei lavori e chiedere l'utilizzo della dotazione di primo soccorso.

In caso di emergenza è previsto in termini generali quanto segue:

Chiunque rilevi una situazione di pericolo deve informare tempestivamente il personale del soggetto giuridico destinatario dei lavori nonché i propri colleghi e collaboratori.

- Segnalare sia al Committente che al Soggetto giuridico destinatario dei lavori ogni intervento, anche se minimo, conseguente a focolai o principi d'incendio (dovrà anche essere segnalato l'eventuale uso di attrezzature antincendio o di primo soccorso di proprietà del soggetto giuridico destinatario dei lavori al fine di permetterne l'immediato controllo e l'eventuale ripristino);
- Le situazioni di pericolo grave e la conseguente immediata attivazione della procedura di emergenza / evacuazione, possono essere segnalate con il sistema di allarme del sito e/o con specifiche disposizioni verbali da parte del personale del soggetto giuridico destinatario dei lavori;
- In caso di evacuazione si dovrà:
 - Mettere in sicurezza l'area di lavoro (spegnere e togliere tensione alle attrezzature eventualmente utilizzate, lasciare sgombre ed agibili le vie di fuga e i percorsi di esodo).
 - Raggiungere il luogo sicuro (punto di raccolta predefinito o indicato dal personale del soggetto giuridico destinatario dei lavori) utilizzando le vie di fuga più vicine e non interessate all'emergenza evitando l'impiego di eventuali ascensori o montacarichi.
 - Svolgere la verifica dei presenti nel punto di raccolta, segnalando la mancanza di personale agli addetti antincendio del soggetto giuridico destinatario dei lavori.
 - Attendere disposizione, da parte del personale del soggetto giuridico destinatario dei lavori, prima di riprendere l'attività lavorativa o allontanarsi definitivamente.
- In caso d'infortunio/malore ad un lavoratore si dovrà avvisare tempestivamente, per le richieste di aiuto necessarie, il personale del soggetto giuridico destinatario dei lavori nonché i propri colleghi e collaboratori, attivando anche direttamente se le circostanze lo richiedono l'intervento dei soccorsi pubblici tramite il numero di emergenza 112;
- In caso di emergenza derivante dalla presenza di sostanze e/o miscele pericolose (per l'uomo e/o per l'ambiente) si dovrà contattare il personale del soggetto giuridico destinatario dei lavori nonché i propri colleghi e collaboratori. Eventuali azioni dovranno essere intraprese seguendo le istruzioni riportate sulla pertinente Scheda Dati di Sicurezza. Tale scheda dovrà essere consegnata ad eventuali soccorritori esterni o del soggetto giuridico destinatario dei lavori.

Il soggetto giuridico presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrà se lo riterrà opportuno, fornire indicazioni specifiche relative alla gestione delle emergenze integrative o diverse da quelle fornite nel presente documento.

9. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Le voci comprese nel presente costo sono i costi "speciali", ovvero non ricompresi nei costi "ordinari" connessi con l'attività dell'operatore economico.

Tale importo comprende disposizioni, procedure, D.P.C. e D.P.I., apprestamenti e quant'altro dovrà venir attuato ed utilizzato durante le attività, oltre ai momenti informativi e le riunioni di coordinamento e cooperazione, anch'essi compresi.

La tabella che segue specifica quanto individuato in merito ai costi per la sicurezza associati alle misure adottate per eliminare (o ridurre al minimo) i rischi individuati derivanti dalle interferenze delle lavorazioni oggetto del contratto e cioè:

Non sono stati individuati costi aggiuntivi e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

Qualora in corso di effettuazione dei lavori/servizi/forniture dovessero emergere come necessari saranno definiti/comunicati formalmente dall'Appaltatore/fornitore e saranno a carico del Committente.

Sono stati individuati e stimati i seguenti costi per la sicurezza da corrispondere tal quali dal Committente all'Appaltatore/fornitore (precisare ove ritenuto opportuno se riguardano i subappaltatori/lav. autonomi). I costi sono stati definiti in sede di gara o desunti ove possibile dal prezzario regionale.

CODICE	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTO (€)
	Riunioni di coordinamento con il RUP e/o con il delegato incaricato per l'esecuzione del contratto, formazione ed Informazione specifica del personale in merito all'attività oggetto d'Appalto	€ 500,00
	Segnaletica di Sicurezza, Confinamento, Perimetrazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro, tramite paletti, catenelle, cartellonistica e dispositivi di protezione collettiva	€ 200,00
	Interventi richiesti a seguito dello sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti (ad es. straordinari, orari notturni e necessità di effettuare le lavorazioni in particolari giorni o fasce orarie)	€ 200,00
	Misure di Coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, compreso l'eventuale utilizzo delle linee vita ed effettuare preventivamente con i referenti dei luoghi di intervento le necessarie verifiche sullo stato manutentivo delle attrezzature.	€ 200,00
	Tempo di impiego per effettuare le riunioni di Coordinamento e per l'applicazione delle procedure e delle norme, dell'attuazione degli obblighi e dei divieti oltre alle misure generali e specifiche di prevenzione e protezione, compresi gli incontri di cooperazione da effettuare prima dei diversi interventi in modo da individuare eventuali ulteriori rischi e definire spazi e tempi di lavoro.	€ 600,00
	Adeguamento degli interventi alle procedure indicate nel presente DUVRI e previste dai soggetti che hanno la disponibilità dei luoghi in cui si interviene, Dispositivi di Protezione Collettiva, D.P.I. specifici richiesti dalla Stazione Appaltante ed attrezzature (es. PLE) concordate per eseguire i singoli interventi e le lavorazioni	€ 2.200,00

	interferenziali, ottimizzazione della sicurezza durante il montaggio della strumentazione.	
	TOTALE	€ 3.900,00

10. GESTIONE

All'inizio delle fasi di sostituzione, sulla base delle risultanze emerse (es. in sede di sopralluogo congiunto) e/o successivamente ai lavori, andranno evidenziati eventuali ulteriori rischi interferenti che non erano previsti nel presente DUVRI o che non trovano comunque gestione nella documentazione. Tali rischi interferenziali dovranno essere gestiti con idonee misure di prevenzione e protezione che saranno recepite in un aggiornamento del presente DUVRI o a seguito di altro documento (es. verbale di coordinamento / cooperazione, DUVRI del soggetto giuridico destinatario dei lavori ecc..). Queste misure andranno monitorate durante i lavori e messe a punto, integrate e modificate in corso d'opera sulla base delle richieste delle parti. I documenti specifici, le comunicazioni scritte compreso i verbali di coordinamento e cooperazione integrano e aggiornano il DUVRI in modo dinamico e "secondo necessità".

In base ai diversi luoghi di lavoro presso cui verrà svolto l'appalto, il soggetto con potere giuridico definirà se integrare il presente DUVRI con proprie osservazioni, mediante la predisposizione di specifica documentazione o se predisporre un DUVRI ad hoc.

Questo documento è:

- conservato sia dal Committente che dal Soggetto giuridico destinatario dei lavori nonché dall'Appaltatore/Fornitore nel cui ambito trova applicazione;
- reso disponibile per consultazione, alle Parti Interessate (interne e/o esterne) che lo richiedono;
- revisionato, qualora necessario, adeguandolo all'evoluzione delle attività oggetto del contratto.

ALLEGATI

- Allegato C1 della procedura negoziata, "Elenco dei Siti"
- Organigramma della Sicurezza della Regione Veneto (palazzo Linetti)